

SERVIZIO RISANAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO,
ELETTROMAGNETICO**GIUSEPPE BORTONE**SERVIZIO SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
PER LE IMPRESE E CONSULENZA GIURIDICA
ROBERTA ZANNINI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Agli Sportelli Unici Attività
Produttive dell'Emilia-RomagnaAi Comuni della Regione Emilia-
Romagna

Ai Gestori

e .p.c.

Ad ARPA Emilia-Romagna
Direzione Generale
c.a. Stefano Tibaldi
Via Po, 5
40139 BolognaAd ARPA Emilia-Romagna
Sezione Piacenza
CTR Radiazioni non ionizzanti
c.a. Dott.ssa Laura Gaidolfi
Via XXI Aprile, 48
29100 PiacenzaAl Servizio Sanità Pubblica
Viale Aldo Moro, 21
40127 BolognaAi Direttori di Dipartimento di
Sanità Pubblica della Regione
Emilia-Romagna

(invio tramite PEC)

Oggetto: Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi dell'art. 87 bis del Decreto
Legislativo 1 agosto 2003, n. 259. Indicazioni operative.Via della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6886 / 527.6013 / 527.6065
fax 051.527.6991Email: dgambsegr@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgambsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

A seguito delle significative modifiche apportate al decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche), con le quali è stata introdotta la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (di seguito SCIA) nelle procedure semplificate per determinate tipologie di impianti di cui all'articolo 87 bis, si ritiene utile indicare le modalità operative da seguire, al fine di garantire trasparenza ed efficacia all'azione amministrativa, unitamente alla necessaria uniformità applicativa e al rispetto dei limitati termini istruttori.

Si premette che la procedura è stata concordata con l'Agenzia regionale prevenzione e ambiente (di seguito ARPA) ed è stata discussa con gli operatori della telefonia mobile e con il Servizio Sanità pubblica della D.G. Sanità della Regione Emilia-Romagna, in considerazione del fondamentale contributo che in tali procedimenti è loro attribuito.

Disciplina normativa applicabile

Alla luce delle recenti innovazioni normative si rileva che per i procedimenti delineati dall'art. 87 bis, come modificato dal D.Lgs. 28 maggio 2012, n. 70, si applica esclusivamente l'istituto della SCIA.

Si tratta di procedure per il completamento della rete di banda larga mobile, relative alla installazione di apparati con tecnologia UMTS, sue evoluzioni o altre tecnologie su infrastrutture per impianti radioelettrici preesistenti o alla modifica delle loro caratteristiche trasmissive.

Invio segnalazione certificata inizio attività (SCIA)

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è stato individuato dal legislatore come unico interlocutore tra l'impresa e la Pubblica Amministrazione.

Il D.P.R. n. 160/2010 ne ha ridefinito il profilo, la disciplina e il funzionamento, prevedendo l'invio delle istanze in modalità **esclusivamente telematica**.

Ciò è stato ulteriormente confermato dal D.P.C.M. del 22 luglio 2011¹ che prevede che a decorrere dal 1° luglio 2013, la presentazione di istanze e dichiarazioni, lo scambio di dati, informazioni e documenti eventualmente allegati, **tra le imprese e le pubbliche amministrazioni** deve avvenire esclusivamente per via telematica. Lo stesso Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), recentemente modificato, ha dato un forte impulso ad una gestione completamente telematica anche dei rapporti tra cittadini e P.A.: a partire dal 1° gennaio 2014 anche gli stessi cittadini, e non solo le imprese, dovranno avvalersi esclusivamente dei canali e servizi telematici messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni.

¹D.P.C.M. del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni".

Nonostante il legislatore nazionale (D.Lgs. n. 259/2003) abbia previsto che la SCIA per la realizzazione di determinate tipologie di impianti di cui all'articolo 87bis deve essere inviata contestualmente all'ente locale competente ed all'organismo competente ad effettuare i controlli (ARPA) ed il legislatore regionale (L.R. n. 30/2000) abbia previsto che deve essere inviata contestualmente anche all'AUSL competente per territorio, la presente circolare ribadisce che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, **la SCIA deve essere inviata, con modalità telematica, allo Sportello Unico per le Attività Produttive.**

Alla luce delle normative sopra richiamate, non è quindi più possibile inviare, da parte delle imprese, istanze in formato cartaceo alla pubblica amministrazione.

La Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con i coordinamenti provinciali SUAP, ha messo a disposizione delle imprese il **Suap on line**, ossia una piattaforma telematica per permettere l'inoltro delle istanze on line.

Pertanto dal 1° gennaio 2014 tutte le istanze relative alla installazione e/o modifiche di impianti radioelettrici per la telefonia mobile su infrastrutture preesistenti devono essere inoltrate al SUAP attraverso il Suap on line, reperibile nella **sezione** dedicata allo **Sportello Unico dell'home page del Comune** di riferimento o al seguente indirizzo del portale regionale ER imprese:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/semplificazione-e-sportello-unico/doc/sportello-unico-telematico>

Procedura

Al Suap on line si accede mediante autenticazione (tramite FedERa, Smart card o Business key) ed è possibile compilare online le dichiarazioni e allegare la documentazione necessaria. Il Suap on line verifica la completezza formale della SCIA e dei relativi allegati.

Dopo aver effettuato l'invio dell'istanza, l'utente riceve dal Suap on line **una ricevuta automatica** che il sistema genera dopo aver consegnato la pratica al SUAP competente. Da tale ricevuta decorrono i termini procedurali della SCIA, ossia i 30 giorni previsti dalla normativa settoriale. A sua volta il SUAP competente, ricevuta l'istanza telematica, provvede a trasmetterla agli altri enti che intervengono nel procedimento a fini istruttori, ARPA ed AUSL.

L'utilizzo della piattaforma telematica del Suap on line, comporta che l'invio delle istanze, da parte delle imprese alla P.A., tramite P.E.C., deve costituire una modalità **assolutamente residuale** da utilizzare esclusivamente nel caso non sia possibile accedere o utilizzare il Suap on line a causa di mancato funzionamento del medesimo.

In questa prima fase di sperimentazione di inoltro telematico delle istanze relative agli impianti radioelettrici per la telefonia mobile è possibile da parte dei gestori verificare (telefonicamente o con mezzi egualmente efficaci) l'avvenuto inoltro, da parte del SUAP, delle istanze ad ARPA e AUSL territorialmente competenti.

Documentazione da presentare

Unitamente alle autodichiarazioni ed asseverazioni di tecnici abilitati previste dalla normativa, deve essere allegata alla SCIA la documentazione tecnica prevista dall'art. 8.1 della D.G.R. n. 1138/2008, con la precisazione che la valutazione del campo elettrico è fatta dal gestore nel SOLO caso che tutti gli impianti presenti nella stessa infrastruttura siano riconducibili al medesimo.

Criticità riscontrate

Si sottolinea che non è possibile da parte dei gestori chiedere ad ARPA ed ad AUSL il loro parere da allegare alla SCIA e che, parimenti, i Comuni non possono rifiutare di accettare una SCIA priva di tali pareri allegati, proprio perché l'attività di ARPA ed AUSL interviene nella fase di controllo, successiva alla presentazione della SCIA, sulla documentazione prodotta.

Si evidenzia, inoltre, che ad ARPA non è data facoltà di asseverare gli atti dei gestori dal momento che l'asseverazione è un'attività che compete agli studi professionali e non all'ente pubblico che ha, invece, il compito di valutare la conformità alle disposizioni legislative, in fase di controllo documentale e tecnico.

Conclusione procedimento

Il gestore può, ovviamente, iniziare immediatamente l'attività a seguito della presentazione della SCIA attestata dalla ricevuta di consegna inviata dal sistema al destinatario.

Se entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA non interviene un provvedimento negativo da parte del SUAP, il silenzio maturato a seguito della decorrenza di tale termine, equivale a provvedimento di accoglimento della domanda senza necessità di ulteriori istanze o diffide (art 5, comma 8, DPR 160/2010).

Qualora, invece, gli enti coinvolti nel procedimento effettuino valutazioni negative, queste si traducono in un provvedimento di diniego, che deve essere comunicato dal SUAP al gestore sempre entro 30 giorni dal momento della ricezione della SCIA.

Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dal SUAP, pertanto si precisa che ARPA non trasmette il proprio parere direttamente al gestore, ma informa il SUAP dell'esito, positivo o negativo, della propria attività istruttoria. Il gestore riceve il parere negativo di ARPA come allegato del provvedimento di diniego dello Sportello unico. In caso di parere positivo questo potrà essere richiesto al SUAP o ad ARPA, con istanza di accesso agli atti secondo le modalità proprie dell'ente di riferimento, una volta decorso il termine di 30 giorni dalla presentazione della SCIA.

Impianti di bassa potenza

Anche per gli impianti caratterizzati da una potenza massima in singola antenna inferiore o uguale a 10 watt e da una superficie radiante di dimensione non superiore a 0,5 m², di cui al decreto legge n. 98/2011, convertito con legge n. 111/2011, i gestori possono utilizzare per la Comunicazione relativa “all'autocertificazione di attivazione”, il modello reperibile all'interno di Suap on line.

Auspiciando un tempestivo adeguamento alle indicazioni fornite si rappresenta la disponibilità della Regione e di ARPA a fornire eventuali spiegazioni o chiarimenti in merito.

Sarà cura di questa Regione informare tutti i soggetti coinvolti in detti procedimenti, degli aggiornamenti che interverranno.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare l'ing. Alfonso Albanelli (051 5276843) o la dott.ssa Tanya Fontana (051 5276017), mentre per gli aspetti relativi all'utilizzo del Suap on line i riferimenti sono la dott.ssa Simona Mattioli (051 5276215), la dott.ssa Federica Perghem (051 5276226) e l'arch. Andrea Spagnoli (051 5276253).

Cordiali saluti.

Giuseppe Bortone
(documento firmato digitalmente)

Roberta Zannini
(documento firmato digitalmente)